



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

11 luglio 2017

ARGOMENTI:

- Mondiali Antirazzisti: la squadra di Firenze "Il Cenacolo" vince i Mondiali antirazzisti 2017 mentre la Coppa Mondiali Antirazzisti va alla squadra bolognese "Il Grinta"
- SportAntenne Uisp, il rugby è senza frontiere
- Uisp dal territorio: Uisp Roma aderisce al flashmob per esortare a non chiudere le fontanelle pubbliche di Roma; Uisp Agropoli, la finale del Campionato Open Water Uisp: vince l'associazionismo; Pistoia, successo Uisp, soci a quota 12mila; Uisp Basilicata tra gli organizzatori della ciclostaffetta itinerante per ricordare la strage di via D'Amelio; In Sila dal 13 al 16 luglio le "Camminate Gioachimite"

LUNEDÌ 10 LUGLIO 2017 18.43.48

Sport: squadra di Firenze vince Mondiali antirazzisti 2017

ZCZC7169/SXR OFI67547_SXR_QBXX R CRO S57 QBXX Sport: squadra di Firenze vince Mondiali antirazzisti 2017 Sul podio team della cooperativa sociale 'Il Cenacolo' (ANSA) - FIRENZE, 10 LUG - La squadra della cooperativa sociale di Firenze 'Il Cenacolo' ha vinto i Mondiali antirazzisti 2017, la manifestazione organizzata dalla Uisp, l'Unione italiana sport per tutti a Castelfranco Emilia (Modena). All'evento hanno partecipato piu' di 4 mila persone in rappresentanza di 80 nazionalita'. Quest'anno sono scese in campo 174 squadre, di cui 42 di migranti o rifugiati, 4 team che lavorano con il disagio mentale, associazioni antirazziste e attivisti. La squadra vincitrice era formata da due ragazzi per ogni centro di accoglienza fiorentino gestito dalla cooperativa e da alcuni operatori della cooperativa aderente al Consorzio Co&So. "Un appuntamento al quale abbiamo sempre partecipato - spiega Matteo Conti, presidente della cooperativa Il Cenacolo - e che quest'anno ci ha regalato un'emozione straordinaria con una vittoria sicuramente inaspettata. Siamo convinti che sia un evento che ci aiuta nel processo di integrazione che noi tutti dobbiamo perseguire grazie anche a momenti di sport e condivisione".(ANSA). CRM-COM 10-LUG-17 18:42 NNNN

LUNEDÌ 10 LUGLIO 2017 18.43.21

Sport: squadra di Firenze vince Mondiali antirazzisti 2017

ZCZC7168/SXR OFI67547_SXR_QBXJ R CRO S57 QBXJ Sport: squadra di Firenze vince Mondiali antirazzisti 2017 Sul podio team della cooperativa sociale 'Il Cenacolo' (ANSA) - FIRENZE, 10 LUG - La squadra della cooperativa sociale di Firenze 'Il Cenacolo' ha vinto i Mondiali antirazzisti 2017, la manifestazione organizzata dalla Uisp, l'Unione italiana sport per tutti a Castelfranco Emilia (Modena). All'evento hanno partecipato piu' di 4 mila persone in rappresentanza di 80 nazionalita'. Quest'anno sono scese in campo 174 squadre, di cui 42 di migranti o rifugiati, 4 team che lavorano con il disagio mentale, associazioni antirazziste e attivisti. La squadra vincitrice era formata da due ragazzi per ogni centro di accoglienza fiorentino gestito dalla cooperativa e da alcuni operatori della cooperativa aderente al Consorzio Co&So. "Un appuntamento al quale abbiamo sempre partecipato - spiega Matteo Conti, presidente della cooperativa Il Cenacolo - e che quest'anno ci ha regalato un'emozione straordinaria con una vittoria sicuramente inaspettata. Siamo convinti che sia un evento che ci aiuta nel processo di integrazione che noi tutti dobbiamo perseguire grazie anche a momenti di sport e condivisione".(ANSA). CRM-COM 10-LUG-17 18:42 NNNN

LUNEDÌ 10 LUGLIO 2017 13.30.46

Migranti, squadra fiorentina 'Il Cenacolo' vince mondiali antirazzisti

Migranti, squadra fiorentina 'Il Cenacolo' vince mondiali antirazzisti Roma, 10 lug. (LaPresse) - La squadra della cooperativa sociale di Firenze Il Cenacolo ha vinto i Mondiali Antirazzisti 2017, la manifestazione organizzata dalla Uisp, l'Unione italiana sport per tutti a Castelfranco Emilia (Modena). All'evento, nato per stimolare l'integrazione e sensibilizzare attraverso il gioco del calcio, hanno partecipato più di 4 mila persone in rappresentanza di 80 nazionalità. I mondiali sono aperti a tutti: quest'anno sono scese in campo un totale di 174 squadre, di cui 42 di migranti o rifugiati, 4 team che lavorano con il disagio mentale, associazioni antirazziste e attivisti. La squadra de Il Cenacolo era formata da due ragazzi per ogni centro di accoglienza fiorentino gestito dalla cooperativa e da alcuni operatori della cooperativa aderente al Consorzio Co&So. (Segue).



Copia notizia

LUNEDÌ 10 LUGLIO 2017 11.10.10

MIGRANTI: MONDIALI ANTIRAZZISTI, VINCE SQUADRA COOP SOCIALE DI FIRENZE =

MIGRANTI: MONDIALI ANTIRAZZISTI, VINCE SQUADRA COOP SOCIALE DI FIRENZE = Si aggiudica il torneo a cui hanno partecipato 174 squadre da tutto il mondo Firenze, 10 lug. - (AdnKronos) - La squadra della cooperativa sociale di Firenze Il Cenacolo ha vinto i Mondiali Antirazzisti 2017, la manifestazione organizzata dalla Uisp, l'Unione italiana sport per tutti a Castelfranco Emilia (Modena). All'evento, nato per stimolare l'integrazione e sensibilizzare attraverso il gioco del calcio, hanno partecipato più di 4 mila persone in rappresentanza di 80 nazionalità. I mondiali sono aperti a tutti: quest'anno sono scese in campo un totale di 174 squadre, di cui 42 di migranti o rifugiati, 4 team che lavorano con il disagio mentale, associazioni antirazziste e attivisti. La squadra de Il Cenacolo era formata da due ragazzi per ogni centro di accoglienza fiorentino gestito dalla cooperativa e da alcuni operatori della cooperativa aderente al Consorzio Co&So. (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 10-LUG-17 11:09 NNNN

10 luglio 2017

Mondiali Antirazzisti, Coppa ai bolognesi de “Il Grinta”

a cura di Gian Luca Pasini



Sono i bolognesi dell'associazione sportiva dilettantistica “Il Grinta” i vincitori della Coppa Mondiali Antirazzisti, assegnata a Bosco Albergati (Mo) durante la giornata conclusiva della XXI edizione dell'omonima manifestazione. La società felsinea, affiliata alla Uisp, succede agli scozzesi dell'United Glasgow, ed è stata premiata per il suo impegno nello sport popolare: in particolare, negli ultimi anni ha dato vita sul territorio al torneo “Dimondi”, in grado di coinvolgere attraverso diverse discipline sportive le categorie sociali più svantaggiate. La Coppa Mondiali Antirazzisti viene assegnata ogni anno al gruppo che durante tutto l'anno si è impegnato in attività di inclusione sociale attraverso lo sport.

“Un'edizione dei Mondiali dalla partecipazione straordinaria, non solo sul campo ma anche durante i vari dibattiti organizzati a margine delle gare – ha detto il Presidente Nazionale Uisp, Vincenzo Manco, a margine delle premiazioni della grande festa di sport e integrazione dei Mondiali Antirazzisti, che ha visto protagonisti 4 mila giovani da tutto il mondo -. I ragazzi arrivati qui dimostrano come l'antirazzismo sia vivo: la Uisp continuerà a costruire ponti e occasioni di coesione sociale”.



Network



RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog ...altri siti

LOGIN

Anello debole

ABBONATI A

RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE



- NOTIZIARIO
- Società
- Disabilità
- Salute
- Economia
- Famiglia
- Giustizia
- Immigrazione
- Non Profit
- Cultura
- Punti di Vista
- In Evidenza
- Multimedia
- Speciali
- Banche Dati
- Calendario
- Annunci

Toscana

- Speciali
- Volontariato CSV
- Toscana
- Africa
- Oltreoceano



Mondiali antirazzisti, trionfano i richiedenti asilo del Cenacolo

La squadra della cooperativa sociale di Firenze Il Cenacolo ha vinto i Mondiali Antirazzisti 2017, la manifestazione organizzata dalla Uisp a Castelfranco Emilia

10 luglio 2017

MODENA – La squadra della cooperativa sociale di Firenze Il Cenacolo ha vinto i Mondiali Antirazzisti 2017, la manifestazione organizzata dalla Uisp, l'Unione italiana sport per tutti a Castelfranco Emilia (Modena). All'evento, nato per stimolare l'integrazione e sensibilizzare attraverso il gioco del calcio, hanno partecipato più di 4 mila persone in rappresentanza di 50 nazionalità. I mondiali sono aperti a tutti: quest'anno sono scese in campo un totale di 174 squadre, di cui 42 di migranti o rifugiati, 4 team che lavorano con il disagio mentale, associazioni antirazziste e attivisti.

La squadra de Il Cenacolo era formata da due ragazzi per ogni centro di accoglienza fiorentino gestito dalla cooperativa e da alcuni operatori della cooperativa aderente al Consorzio Co&So. "Un appuntamento al quale abbiamo sempre partecipato – spiega Matteo Conti, presidente della cooperativa Il Cenacolo – e che quest'anno ci ha regalato un'emozione straordinaria con una vittoria sicuramente inaspettata. Siamo convinti che sia un evento che ci aiuta nel processo di integrazione che noi tutti dobbiamo perseguire grazie anche a momenti di sport e condivisione".

© Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche...

Mondiali Antirazzisti 2017 - Conferenza stampa
Calendario



Mondiali antirazzisti, 21 edizioni per dire no a ogni discriminazione
Notiziario



Mondiali antirazzisti: le storie dei migranti, tra integrazione e discriminazione
Notiziario



Siria, entra in vigore la tregua. Farnesina: "Passo importante"

Lette in questo momento

Migranti, Caritas: "Inaccettabile limitare l'azione delle ong"



Toscana, prorogata al 31 dicembre vaccinazione contro meningite



Razzismo, 5 mila spettatori al Meeting di Cecina dell'Arci



» Notiziario

Calendario

In primo piano:
Impresa sociale: trend, sviluppi e prospettive tra riforma del terzo settore e indicatori economici
11/07/2017

Luglio 2017						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Cambia città

CHE SALDI!

NUMERI DELLO SHOPPING

13 luglio al 20 agosto

14/07 - NOTTE BIANCA



CRONACA

La squadra di calcio fiorentina 'Il Cenacolo' vince i Mondiali Antirazzisti 2017 / FOTO

Sono 174 le squadre da tutto il mondo che hanno partecipato al torneo che si è svolto a Modena

Pubblicato il 10 luglio 2017

Ultimo aggiornamento: 10 luglio 2017 ore 11:58

La squadra di calcio fiorentina 'Il Cenacolo' vince i Mondiali Antirazzisti 2017



117

1 video (video) su 'Il Cenacolo' e culture

215

Alcuni i giocatori de Il Cenacolo

🕒 2 min



Firenze, 10 luglio 2017 - La squadra della cooperativa sociale di Firenze Il Cenacolo ha vinto i **Mondiali Antirazzisti 2017**, la manifestazione organizzata dalla Uisp, l'Unione italiana sport per tutti a Castelfranco Emilia (Modena). [**CLICCA QUI PER VEDERE IL VIDEO**](#)

All'evento, nato per stimolare l'integrazione e sensibilizzare attraverso il gioco del calcio, **hanno partecipato più di 4 mila persone** in rappresentanza di 80 nazionalità. I mondiali sono aperti a tutti: quest'anno sono scese in campo un totale di 174 squadre, di cui 42 di migranti o rifugiati, 4 team che lavorano con il disagio mentale, associazioni antirazziste e attivisti.

La squadra de Il Cenacolo era formata da due ragazzi per ogni centro di accoglienza fiorentino gestito dalla cooperativa e da alcuni operatori della cooperativa aderente al Consorzio Co&So.

“Un appuntamento al quale abbiamo sempre partecipato – spiega Matteo Conti, presidente della cooperativa Il Cenacolo – e che quest'anno ci ha regalato un'emozione straordinaria con una vittoria sicuramente inaspettata. Siamo convinti che sia un evento che ci



#gonews.it®

Firenze

martedì 11 luglio 2017 - 09:45


BONUS DEL 200%
 DELLA TUA PRIMA RICARICA FINO A **600€**

OFFERTE HP STORE  www8.hp.com/it

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

 LOTTOMATICA.IT


ANCHE NELLA TUA CITTÀ
FIBRA INFOSTRADA 22,95€

Uisp, il Cena colo colo United vince i 'Mondiali Antirazzisti'

10 luglio 2017 18:34

Sport

Calcio

 Facebook
  Twitter
  WhatsApp
  Google+
  Email

 Mi piace


Firenze protagonista alla XXI edizione dei Mondiali Antirazzisti organizzati da Uisp alle porte di Castelfranco Emilia. La squadra Il Cena colo colo united, la formazione della cooperativa Il Cenacolo di Firenze, ha vinto il torneo di calcio dei Mondiali Antirazzisti. Buona la prestazione anche delle altre due squadre fiorentine, Stib e Anelli Mancanti arrivati fino agli ottavi.

Per il Cena colo colo united si tratta del secondo successo nella competizione Uisp che li aveva già visti protagonisti nel 2010. Un successo che premia l'impegno costante di Uisp Firenze sui temi dell'inclusione del rispetto del dialogo e del fair play. I Mondiali Antirazzisti sono una grande festa che vede la partecipazione di centinaia di squadre di calcio, 50 nazionalità rappresentate, oltre 5.000 persone insieme per una settimana nel segno del dialogo, del rispetto.

Molti gli sport rappresentati: calcio, basket, pallavolo, cricket. Non mancano concerti serali e momenti di dibattito e confronto tra le realtà impegnate quotidianamente per l'antirazzismo. A Firenze l'appuntamento è particolarmente sentito. A metà giugno si era tenuto l'appuntamento "Firenze aspetta i Mondiali Antirazzisti" negli impianti sportivi dell'Albereta 2000. Una

11/7/2017

Uisp, il Cena colo colo United vince i 'Mondiali Antirazzisti' - gonews.it

trentina le squadre in campo tra calcetto, basket, pallavolo e ping pong. Una grande festa di sport in collaborazione con Anelli Mancanti e Oxfam Firenze e che è rientrata nel progetto nazionale Uisp "Sportantenne" contro le discriminazioni.



Fonte: Uisp Firenze – Ufficio Stampa

RovigoOggi.it, quotidiano online di informazioni su Rovigo e provincia. News ed aggiornamenti dal Polesine di cronaca, politica, sport, eventi, cultura

SPORT E INTEGRAZIONE (ROVIGO) Tra 174 squadre, quella dei ragazzi di Occhiobello resta in lizza sino all'ultimo: una grande festa, senza polemiche, paure e discriminazioni

Ecco i Mondiali dei Profughi e dell'antirazzismo

Un pallone da calcio non parla, ma mette lo stesso tutti d'accordo. Sono stati solo lo sport e la voglia di vivere, il denominatore comune di una grande manifestazione, alla quale hanno partecipato anche i ragazzi della associazione Di tutti i colori che gestisce l'accoglienza a Occhiobello

Occhiobello (Ro) - Si conclude con una soddisfazione sportiva e molta gioia, la partecipazione della cooperativa "Di tutti i colori" ai **mondiali antirazzisti organizzati dalla Uisp a Castelfranco Emilia. Quattro giorni di sport, dibattiti, musica e incontro. 174 squadre, 29 gironi e 15 campi.** Tra i tanti partecipanti anche alcuni ragazzi richiedenti asilo e rifugiati accolti dalla cooperativa Di tutti i colori di Occhiobello che ha partecipato nelle giornate del 7 e 8 luglio con la propria squadra, vincendo tutte le partite del proprio girone e giocando fino all'ultimo giorno del torneo.

inFeed invented by Trends

Tante le squadre provenienti da tutta Italia, diverse anche dall'estero, per condividere passione per lo sport e speranza per una società accogliente ed inclusiva in cui si vive insieme, senza distinzioni di provenienza, sesso, età.

"Per i ragazzi è stata una esperienza formativa importante, che rompe lo schema della quotidianità della vita in struttura di accoglienza, costringendo i ragazzi a relazionarsi in un contesto diverso" specifica Hassan Samid, dipendente della cooperativa che ha curato l'accompagnamento dei ragazzi.

"È stato interessante anche per noi operatori - continua - condividere momenti, cibo, tenda e ciabatte ti permette di osservare i ragazzi da un punto di vista inedito". "Siamo soddisfatti di questa partecipazione. Siamo convinte più che mai che i momenti di incontro reciproco debbano essere promossi e agevolati" sottolineano le responsabili della cooperativa.

"Il prossimo evento inclusivo sarà a nostra cura, la Festa dei popoli che si terrà l'8-9-10 settembre. Auspichiamo un buona partecipazione della cittadinanza, unita, in questo caso, non dallo sport ma dal cibo, dalla musica e dalla voglia di scoprire l'altro, per non averne paura".

10 luglio 2017

SUGGERITI PER VOI

Uisp Bergamo

L'INIZIATIVA

"SportAntenne" Uisp, il rugby è senza frontiere

Prosegue, nella sua seconda tappa orobica, il progetto 'Rugby senza frontiere', nato dalla collaborazione tra il Comitato Territoriale di Bergamo UISP e la sua associata Asd "Cantiere dello Sport", nel quadro del progetto nazionale UISP "SportAntenne".

di Luca Bonaiti - 10 luglio 2017 - 13:08



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Ospiti della **ASD Rugby Dalmine** alcuni rifugiati e richiedenti asilo della bergamasca che avevano espresso il loro interesse nei confronti dello sport del rugby: hanno così potuto cimentarsi di nuovo nella disciplina della palla ovale, dopo la positiva esperienza della prima tappa del progetto che li aveva visti protagonisti il 29 maggio 2017 ospiti della ASD Rugby Bergamo 1950 in via Presolana a Bergamo. Il Comitato Territoriale di Bergamo si è fatto promotore del progetto in quanto è parte del progetto nazionale UISP **"SportAntenne – Prevenzione, Emersione e Mediazione per combattere le discriminazioni"** finanziato da FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), in accordo con UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) e in collaborazione con SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), servizio del Ministero dell'interno.

Il progetto 'Rugby senza frontiere' ha come obiettivo quello di promuovere il contrasto alle discriminazioni utilizzando il rugby e prevede una serie di open day rivolti a rifugiati e i richiedenti asilo presso le società di rugby vicine alle strutture in cui questi vengono ospitati (a Bergamo, Levate, Val Cavallina). Nella tappa di Dalmine sono stati coinvolti dieci rifugiati e richiedenti asilo e una

dozzina di atleti del Rugby Dalmine (squadra che milita in serie C élite), oltre a **Michele Pressiani** (uno dei responsabili della ASD Cantiere dello Sport), agli operatori SPRAR e al referente della UISP locale **Marco Gritti**.

Dopo una parte di attivazione motoria due squadre si sono affrontate in una dinamica partita di rugby Touch, versione del rugby nella quale l'azione viene interrotta toccando, anziché placcando, colui che avanza con la palla. In modo analogo all'esperienza della partita di rugby TAG svolta a Bergamo, questa modalità semplificata del gioco ha permesso anche agli ospiti, neofiti del gioco, di cimentarsi in piena sicurezza dando sfoggio delle loro notevoli doti atletiche.

Dopo la partita si è svolto nella Club House del Rugby Dalmine il tradizionale "terzo tempo" che ha visto tutti i presenti riunirsi nella club house per mangiare, parlare delle azioni più avvincenti e stare insieme. Attraverso la collaborazione con i tecnici e i giocatori delle società sportive ospitanti, dopo il felice esordio del progetto iniziato a Bergamo e continuato a Dalmine, il programma prevede una nuova tappa in Val Cavallina presso le strutture della locale società di rugby.





LUNEDÌ 10 LUGLIO 2017 11.50.30

Accesso all'acqua: Flash mob contro la chiusura dei nasoni

Oggi 10 luglio 2017 alle 17.30, in piazza del Campidoglio a Roma, *Terra!* e *Associazione 21 luglio* organizzano, insieme a numerose realtà ambientaliste e della società civile, un flash mob per esortare la sindaca Virginia Raggi a non chiudere le fontanelle pubbliche, rispettare il diritto umano all'acqua e prendere misure contro la siccità che non violino il concetto di giustizia climatica.

Sarà presente anche Vandana Shiva, che ha svolto in India un'analoga battaglia per il diritto all'acqua. Il flash mob consisterà nel reggere un bicchiere vuoto in segno di protesta lungo la scalinata che porta alla Sala della Protomoteca.

All'iniziativa hanno già aderito *Navdanya International*, *Coordinamento Romano Acqua Pubblica*, *A Sud Onlus*, *Casetta Rossa*, *Arci Roma*, *A Buon Diritto*, *Scup*, *Link Roma*, *Baobab Experience*, *Uisp Roma*, *Ostia per l'Africa Onlus*, *Coop Agricola Co.r.ag.gio*, *ReTer - Reti e Territorio*, *Roma Pirata*.

Per via della crisi idrica degli ultimi mesi ACEA ha cominciato a chiudere i "nasoni", le storiche fontanelle simbolo della città costruite nel 1874. Sono 2800, e il piano prevede lo 'spegnimento' di 30 punti acqua al giorno, finché non ne resteranno appena 85. Un gesto estremo, in risposta alla siccità che rosicchia le riserve idriche in tutta Italia. Ma è davvero così? Secondo i dati diffusi dal *Coordinamento Romano Acqua Pubblica*, i nasoni 'sprecano' solo l'1% dell'oro blu che dai bacini del Lazio arriva nella capitale. Il vero scandalo sono piuttosto le perdite delle vecchie tubature, che disperdono il 40% del volume complessivo. Le istituzioni non possono più ignorare che le condizioni meteorologiche estreme si faranno sempre più intense con il riscaldamento globale: servono politiche di adattamento improntate al concetto di giustizia climatica, strettamente legato alla giustizia sociale, per non lasciare sole fasce di popolazione che non hanno i mezzi per risollevarsi da siccità, alluvioni, inondazioni e ondate di caldo sempre più intense in gran parte del mondo.

Nel 2010, il diritto all'acqua è stato inserito dall'ONU nella *Dichiarazione universale dei diritti umani* e nel 2015 è stato oggetto di una storica risoluzione del Parlamento Europeo.

Chiudere le fontanelle pubbliche a Roma contrasta con il principio chiave dell'accesso universale a questo bene comune. Inoltre, rappresenta un'interruzione di pubblico servizio e obbliga (chi può) ad acquistare bottiglie di plastica che in pochi minuti diventano rifiuti. Infine, mette a rischio l'accesso all'acqua potabile di circa 10mila persone senza fissa dimora, che li utilizzano per rinfrescarsi e dissetarsi ogni giorno. Non sono loro ad aver causato il riscaldamento globale, perché devono pagarne le conseguenze?

Fonte: *Associazione 21 luglio*

<http://www.angelipress.com/item/75059-accesso-all-acqua-flash-mob-contro-la-chiusura-dei-nasoni> NNNN



LUNEDÌ 10 LUGLIO 2017 10.56.10

SICCITA'. 21 LUGLIO-TERRA: FLASH MOB A ROMA CONTRO CHIUSURA 'NASONI'

MANIFESTAZIONE ALLE 17.30 IN CAMPIDOGLIO (DIRE) Roma, 10 lug. - Oggi 10 luglio alle 17.30, in piazza del Campidoglio a Roma, *Terra!* e *Associazione 21 luglio* organizzano, insieme a numerose realtà ambientaliste e della società civile, un flash mob per esortare la sindaca Virginia Raggi a non chiudere le fontanelle pubbliche, rispettare il diritto umano all'acqua e prendere misure contro la siccità che non violino

il concetto di giustizia climatica. Sara' presente anche Vandana Shiva, che ha svolto in India un'analogha battaglia per il diritto all'acqua. Il flash mob consistera' nel reggere un bicchiere vuoto in segno di protesta lungo la scalinata che porta alla Sala della Protomoteca. All'iniziativa hanno gia' aderito Navdanya International, Coordinamento Romano Acqua Pubblica, A Sud Onlus, Casetta Rossa, Arci Roma, A Buon Diritto, Scup, Link Roma, Baobab Experience, Uisp Roma, Ostia per l'Africa Onlus, Coop Agricola Co.r.ag.gio, ReTer - Reti e Territorio, Roma Pirata. Perche' chiudere i 'nasoni' e' un atto inutile e ingiusto. Dietro esortazione del ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, l'Acea ha cominciato a chiudere i 'nasoni', le storiche fontanelle simbolo della citta' costruite nel 1874. Sono 2800, e il piano prevede lo 'spegnimento' di 30 punti acqua al giorno, finche' non ne resteranno appena 85. Un gesto estremo, in risposta alla siccita' che rosicchia le riserve idriche in tutta Italia. Così' in un comunicato l'Associazione 21 luglio.(SEGUE)
(Comunicati/Dire) 10:53 10-07-17 NNNN



Associazioni contro la chiusura dei "nasoni". Rischio per 10 mila homeless

Le associazioni Terra! e 21 luglio saranno al Campidoglio con Vandana Shiva e altre realtà ambientaliste e della società civile, per chiedere di rispettare il diritto umano di accesso all'acqua. Secondo una ricerca i nasoni "sprecano" solo l'1% dell'oro blu, il vero scandalo sono le perdite delle vecchie tubature

10 luglio 2017

ROMA - "Chiudere le fontanelle pubbliche a Roma contrasta con il principio chiave dell'accesso universale all'acqua. Inoltre, rappresenta un'interruzione di pubblico servizio e obbliga (chi può) ad acquistare bottiglie di plastica che in pochi minuti diventano rifiuti. Infine, mette a rischio l'accesso all'acqua potabile di circa 10 mila persone senza fissa dimora, che li utilizzano per rinfrescarsi e dissetarsi ogni giorno". Lo sottolineano in una nota le associazioni Terra! e 21 luglio, che oggi a Roma saranno in piazza con altre realtà ambientaliste e della società civile, per chiedere di rispettare il diritto umano di accesso all'acqua e protestare contro la decisione dell'amministrazione capitolina di chiudere le fontanelle pubbliche, i cosiddetti "nasoni".

L'appuntamento è per le 17,30, in piazza del Campidoglio a Roma, per un flash mob in cui si esorta la sindaca Virginia Raggi a rispettare il diritto umano all'acqua e prendere misure contro la siccità che non violino il concetto di giustizia climatica. Sarà presente anche Vandana Shiva, che ha svolto in India un'analoga battaglia per il diritto all'acqua. Il flash mob consisterà nel reggere un bicchiere vuoto in segno di protesta lungo la scalinata che porta alla Sala della Protomoteca. All'iniziativa hanno già aderito Navdanya International, Coordinamento Romano Acqua Pubblica, A Sud Onlus, Casetta Rossa, Arci Roma, A Buon Diritto, Scup, Link Roma, Baobab Experience, Uisp Roma, Ostia per l'Africa Onlus, Coop Agricola Co.r.ag.gio, ReTer - Reti e Territorio, Roma Pirata.

Le associazioni ricordano che dietro esortazione del ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, l'Acea ha cominciato a chiudere i "nasoni", le storiche fontanelle simbolo della città costruite nel 1874. Sono 2800, e il piano prevede lo "spegnimento" di 30 punti acqua al giorno, finché non ne resteranno appena 85. Un gesto estremo, in risposta alla siccità che rosicchia le riserve idriche in tutta Italia. Ma è davvero così? Secondo i dati diffusi dal Coordinamento Romano Acqua Pubblica, i nasoni "sprecano" solo l'1% dell'oro blu che dai bacini del Lazio arriva nella capitale. "Il vero scandalo sono piuttosto le perdite delle vecchie tubature, che disperdono il 40 per cento del volume complessivo. Perché la sindaca Raggi e il

Comune di Roma, azionista di Acea, non si sono opposti a questa misura inutile? – sottolinea la nota -. Le istituzioni non possono più ignorare che le condizioni meteorologiche estreme si faranno sempre più intense con il riscaldamento globale: servono politiche di adattamento improntate al concetto di giustizia climatica, strettamente legato alla giustizia sociale, per non lasciare sole fasce di popolazione che non hanno i mezzi per risollevarsi da siccità, alluvioni, inondazioni e ondate di caldo sempre più intense in gran parte del mondo". Nel 2010, il diritto all'acqua è stato inserito dall'Onu nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nel 2015 è stato oggetto di una storica risoluzione del Parlamento Europeo.

© Copyright Redattore Sociale

AGROPOLI • CAMPANIA • NUOTO • SALERNO • SPORT

Finale del Campionato Open Water Uisp: sul podio Associazione Vomere

🕒 15 ore fa 🧑 Christian Geniale



La finale Uisp di Agropoli vede salire sul podio Associazione Vomere, seguita da Piscine S.Vincenzo e Poggiomarino. Ai piedi del podio la Forever Swim

Lo stabilimento balneare "Il Raggio Verde" di Agropoli ha ospitato ieri la Finale Regionale del Campionato di nuoto H₂O UISP in acque libere fondo e mezzofondo 2017. La finale Open Water era valevole come "Agropoli Swimming Marathon".

Ai nastri di partenza per l'ultimo atto della stagione natatoria Uisp anche il Team Master Forever Swim, dell'associazione Onlus "I Tre Castelli di Roccapiemonte". Tanti gli atleti e le associazioni

La tappa conclusiva del circuito Open Water Uisp ha visto salire sul gradino più alto del podio la squadra Master SSD ARL Acquatix Atleticos Pompei.

Completano il podio, rispettivamente, ASD Piscine San Vincenzo e Associazione Vomere. Inoltre, nel post gara di ieri, è stata proclamata la classifica societaria master.

Gli allori dell'edizione 2017 del Campionato regionale Open Water Uisp va all'Associazione Vomere che, dopo un anno davvero travagliato, torna a vincere e sorridere. Ex equo per la medaglia d'argento: ASD Sporting Club Poggiomarino e ASD Piscine San Vincenzo condividono il secondo posto; conquista, invece, il bronzo SSD ARL Acquatix Atleticos Pompei.

Raccoglie un buon risultato anche la Forever Swim che chiude la competizione in acque libere al quarto posto, frutto della continuità di risultati positivi maturati nell'arco dell'intera competizione. Gli Sharks vedono ripagare i sacrifici e gli sforzi mostrati negli allenamenti quotidiani, chiudendo così una stagione complicata con un sorriso. Merita, inoltre, particolare risalto la conquista del titolo di Campione Regionale H₂O 800m di due Sharks nelle rispettive categorie: M25 e M30. Per il secondo anno consecutivo, in casa Tre Castelli, arrivano dei titoli regionali.

 Copyright secured by Digiprove © 2017
Some Rights Reserved

Condividi:

 Facebook 44
 Twitter
  WhatsApp
  Telegram
  Pocket
  G+ Google
  E-mail

Mi piace:

 Mi piace

Di' per primo che ti piace.

Correlati



Campionato Open Water Uisp: buona anche la terza per la



Forever Swim pronta per la finale del Campionato Regionale



Forever Swim in open water. Presente alla prima tappa di



Data

martedì 11.07.2017

LA NAZIONE
SPORT
 Pistoia

Estratto da Pagina:

6

Il bilancio Successo Uisp Soci a quota 12mila, quasi 300 società

OLTRE 12MILA soci alla data del 30 giugno hanno scelto la Uisp e ben 287 società sportive affiliate, di cui 160 iscritte alla piattaforma Coni, fanno parte del movimento nella corrente stagione. «Un risultato che ci riempie di soddisfazione e ci spinge ad andare avanti con entusiasmo», dice il presidente provinciale Nicola Tesi. «Sono tantissimi gli sport praticati e posso annunciare importanti novità per la prossima stagione che riguarderanno tutte le discipline. Un grande soddisfazione se si pensa che con ancora due mesi di attività da poter svolgere abbiamo già superato i dati definitivi del 2016 che erano di 11.794 tesserati e 270 società affiliate». Un traguardo mai raggiunto da Uisp Pistoia nella sua storia che «consideriamo anche i

multi praticanti (cioè di almeno due discipline) arriva a oltrepassare i 13.500 soci. Da poco è arrivato anche il titolo nazionale nel calcio grazie a Le Querci di Pistoia e nel basket per il secondo anno consecutivo una squadra del comitato (anno scorso Pieve a Nievole, quest'anno Augies Montecatini, è arrivata alla finale), e si sono confermati con successo il Giocaggin, Bicincittà e numerose partnership in manifestazioni di grande spessore tra cui il mondiale Fimba di Montecatini. «Pallavolo, ciclismo e Calcio a 5, a 7, a 8 e a 11 saranno insieme allo sviluppo dello sport sociale i nuovi obiettivi da raggiungere nella prossima stagione, unitamente all'ampliamento delle gestioni degli impianti sportivi in partnership con società sportive e altri comitati Uisp», prosegue Tesi «anche alla luce dei primi decreti di riforma dello sport e del terzo settore che muteranno il mondo sportivo, sempre con una attenzione costante al risanamento del bilancio ormai compiuto».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Sei qui: Home > Rassegna Stampa > Cronache Italia > La ciclostaffetta itinerante dell'Agenda Ritrovata a

CRONACHE ITALIA

La ciclostaffetta itinerante dell'Agenda Ritrovata arriva a Scanzano Jonico

Dettagli Pubblicato: 10 Luglio 2017



L'agenda Ritrovata, ciclostaffetta itinerante per non dimenticare la strage di via D'Amelio a 25 anni dal quel 19 luglio del 1992, arriva a Scanzano Jonico per la seconda tappa in Basilicata. Organizzata dalla società cooperativa sociale Onda Libera, in collaborazione con Libera Basilicata, Uisp Basilicata, Arci Basilicata e il Campeggio Rivolta dei Miteni, località del Lido di Rotondella, dove troverà ospitalità la carovana ideata e promossa

dall'Associazione L'ora blu, prima di riprendere il viaggio per Palermo, questo appuntamento cade in un momento particolare per la comunità di Scanzano Jonico, ancora una volta segnata da un grave episodio intimidatorio.

La cooperativa sociale Onda Libera, dal 2015 impegnata nella gestione condivisa dell'omonimo Lido (bene oggetto di sequestro preventivo alla criminalità organizzata proprio a Scanzano Jonico, primo e unico esempio in Basilicata), ha subito accolto l'invito dell'Ora Blu, nella consapevolezza che Memoria e Impegno, possano essere l'antidoto alla cultura dell'intimidazione e della violenza. Creare una rete di associazioni e cittadini che con il loro agire quotidiano nel territorio sia esempio e stimolo di un processo di trasformazione sociale fondato sulla legalità, giustizia e sviluppo diffuso. Il programma di lunedì 10 luglio prevede, dopo un passaggio simbolico davanti al Lido Onda Libera a Scanzano (ore 13), l'arrivo della ciclostaffetta al Lido di Rotondella alle 14.

Presso il Camping Rivolta dei Miteni, a partire dalle ore 18,30, avrà luogo un incontro pubblico (aperto alla cittadinanza) sul tema "Agire Positivo: l'impegno quotidiano per una cultura della giustizia, attraverso le storie di chi ci sta provando".

Grazie alla collaborazione del Presidio di Libera - Mottola (Ta), sarà esposto l'allestimento fotografico sulle stragi di Capaci e via D'Amelio; seguirà la proiezione del cortometraggio "A29" prodotto da Arci Puglia e Libera Puglia. Partecipazione e Ingresso Liberi.

Il progetto

L'agenda rossa del magistrato Paolo Borsellino è sparita misteriosamente subito dopo l'attentato di stampo mafioso del 19 luglio 1992 in cui lui perse la vita. Un documento importante che conteneva appunti, nomi e forse rivelazioni sulla strage di Capaci in cui morì Giovanni Falcone. Che fine avrà fatto? Cosa c'era scritto? Chi ce l'ha? Tutta l'Italia se l'è chiesta e se lo chiede ancora perché a queste domande non sono mai state date risposte.

"L'agenda ritrovata" per commemorare il venticinquesimo della morte di Paolo Borsellino e della sua scorta, si propone di dar vita ad un libro rosso che viaggerà di regione in regione, testimoniando che c'è un'Italia che non ha dimenticato e che vuole ricordare e raccontare quel che è successo. L'agenda attraverserà lo stivale sulle ruote di una bicicletta, scelta non casuale rispetto alla comodità di quello che sarebbe potuto essere un viaggio in macchina, perché per portare avanti delle idee ci vogliono fatica, impegno e determinazione; pedalare richiede tutte queste cose.

Il cammino è fatto a tappe durante il quale l'agenda rossa percorrerà l'Italia e, come un testimone, passerà di mano in mano fino ad arrivare in Sicilia dove ci sarà la tappa conclusiva, il 19 luglio 2017. Associazioni ed enti coinvolti: L'Orablù, ideatrice e promotrice del progetto, si è occupata individuare i ciclisti che percorreranno il tragitto per intero e che saranno il punto di riferimento per tutti coloro che volessero aggregarsi.

Media Partner del progetto:

- Le agende rosse, Movimento delle Agende Rosse, nato per volere di Salvatore Borsellino nel 2007, è costituito da cittadini che agiscono perché sia fatta luce sulla strage di via D'Amelio;
- Radio Popolare, come media partner tramite i collegamenti quotidiani;
- FIAB, Federazione Italiana Amici della Bicicletta, con sedi in tutta Italia, si occuperà di attivare le sedi territoriali per supportare la ciclostaffetta.

Chi si occuperà di passare il testimone regione per regione? Associazioni culturali, librerie indipendenti,

ANTIMAFIADUEMILA SOCIAL



— Area abbonamenti —
Rivista disponibile anche in versione PDF



SOSTIENI ANTIMAFIADUEMILA CON PAY PAL

Donazione



teatri, cittadini comuni, qualunque realtà culturale e sociale che voglia aderire all'iniziativa. Dovranno organizzare un evento durante il quale, attraverso concerti, spettacoli teatrali, letture, proiezione di film, balli, feste o qualunque altra forma di espressione, si comunichi la nobile iniziativa dell'agenda ritrovata; un'occasione per riflettere e diffondere i temi della legalità, della giustizia e della lotta alla mafia.

altrefreepress.com

f Facebook

Twitter

G+ Google

Mail

LE RECENSIONI DI ANTIMAFIADUEMILA



L'ILLEGALITA' PROTETTA

by *Rocco Chinnici*

Uno per uno ci scelse: noi magistrati che...



PAOLO BORSELLINO - L'UOMO GIUSTO

by *Alessandra Turrisi*

A 25 anni dalla morte (19 luglio 1992),...



GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO

by *Carlo Sarzana di Sant'Ippolito*

Ancora oggi, i misteri fondamentali che gravano sulle...



NOI, GLI UOMINI DI FALCONE

by *Angiolo Pellegrini*

Palermo, gennaio 1981. Quando il capitano Angiolo Pellegrini...



L'ASSEDIO

by *Giovanni Bianconi*

Tragico e coinvolgente, "L'assedio" ci riporta a uno...



QUEL TERRIBILE '92

edited by *Aaron Pettinari*

Di tutti gli anni della nostra storia recente,...



STATO DI ABBANDONO

by *Riccardo Tessarini*

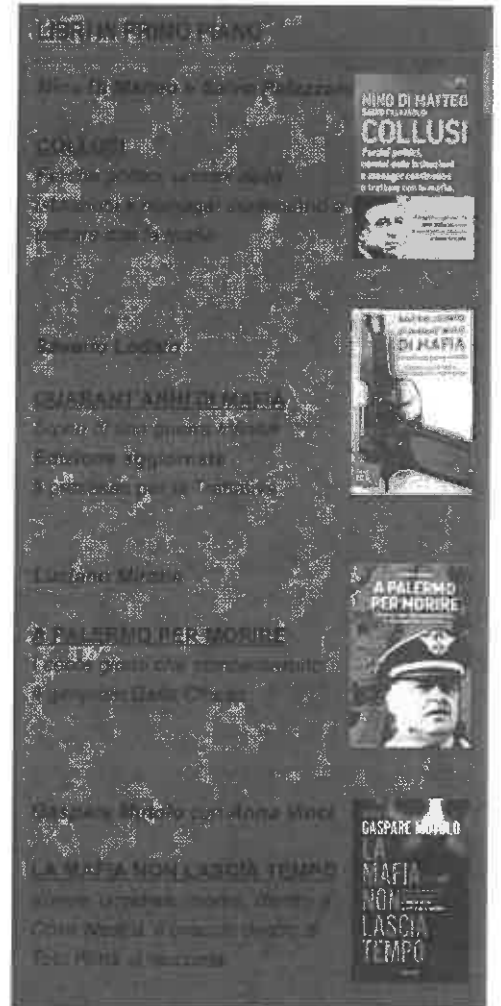
L'opera è narrata in prima persona ed è...



GIUSTIZIALISTI

by *Sebastiano Ardita, Piercamillo Davigo*

«Noi con le nostre forze di Polizia li...



ANTIMAFIA DUEMILA

Copyright © 2000/2017 ANTIMAFIADuemila
 Associazione Culturale Falcone e Borsellino
 Via Molino 1°, 1824 Sant'Elpidio a Mare (Fermo) - partita iva 01734340449
 Realizzato da Sydonia Production - Mappa del sito - [Privacy](#) e [Cookie policy](#)



L'Abbazia di Corazzo

[NEWS CALABRIA \(HTTP://WWW.REPORTAGEONLINE.IT/CATEGORY/NEWS-CALABRIA/\)](http://www.reportageonline.it/category/news-calabria/)

In Sila dal 13 al 16 luglio le «Camminate Gioachimite»



In order to start:
1. Click on the Download
2. Get to the webpage
3. Install the product



FunCustomCreations



Presentate stamane dall'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo, Walter Fratto, presidente di Calabriando di Catanzaro, e Felice Izzi, presidente del Comitato Uisp di Catanzaro, le **Camminate Gioachimite** che si terranno dal 13 al 16 luglio prossimi sull'altopiano della Sila.

Quattro giorni di cammino nei luoghi e lungo i sentieri che videro la presenza del famoso abate calabrese Gioachino da Fiore (1130-1202), teologo e scrittore, fondatore di vari monasteri e ispiratore del moderno pensiero occidentale, studiato da grandi filosofi e citato da Dante nel *Paradiso* della Divina Commedia.

Annuncio chiuso da Google

Int. visual. ann. Scegli Tuf

Le Camminate, promosse dall'Uisp, in collaborazione con l'Asd Calabriando, si svolgeranno in montagna lungo antichi sentieri, percorsi sterrati e strade provinciali.

Si passerà dall'Abbazia di Corazzo (della quale Gioacchino fu abate) nel comune di Carlopoli (Cz), per il luogo di nascita di Gioacchino, nel comune di Celico (Cs), San Martino di Canale di Pietrafitta (Cs) dove l'abate morì, la grande Abbazia Fiorentina da lui fondata a San Giovanni in Fiore (Cs) e da altri affascinanti luoghi pieni di natura, storia e archeologia, facenti parte per lo più del Parco Nazionale della Sila. Il percorso a piedi sarà in totale di 60 km in quattro giorni.

«Si tratta di una iniziativa particolare», ha detto l'assessore Rizzo, «perché abbiamo riscontrato che, in genere, i cammini sono esclusivamente tematici e non si tiene conto del resto».

«Questo percorso invece», ha sottolineato l'assessore, «possiede tutte le caratteristiche dell'attività sportiva ma ci porta anche alla riscoperta dei luoghi culturali di Gioacchino e fa conoscere meglio i luoghi e le bellezze della nostra regione. Abbiamo necessità di riscoprire il nostro territorio, di ritrovare un senso di appartenenza con le radici del nostro territorio e di consentire che questo patrimonio possa essere fruito dal visitatore e possa essere, poi, punto attrattivo per la Calabria perché chi viene da noi possa guardare alla nostra natura con grande attenzione».

Immagini di Google

			
Crociere Per Single Estate al Sud: la Scopri Ora Le Offerte	ricetta delle pittilluzze...	Offerte Sport Alto Adige	La Sila e le patate 'mpacchiuse, cibo calabro del buon...
			
€ 45 / Ora Lavoro Da Casa - Nessuna esperienza...	Melanzane ripiene (mulingiani chjini) alla calabrese: la...	Un must della cucina calabrese: la vera ricetta...	Il Corpus Domini: la bellezza della Fede tra fiori,...

Leggi anche...